

Piz del Corvo (2383 m)



Dolomiti – Val Fiorentina

Area – Località: Toffol 1460 m

Dislivello: 940 m

Tempi: 5 h

Difficoltà: F

Valutazione: ▶▶▶▶

Appoggi: nessuno

Aggiornamento: giugno 2018



Il Piz del Corvo dall'anticima

Facile giro ad anello in ambienti naturali spettacolari e breve salita alla cima del Piz del Corvo con panoramica vista sulla Val Fiorentina e sulle principali cime a N.

ACCESSO

Lungo la Val Fiorentina poco dopo Pescul e S.Fosca si sale verso la frazione di Toffol e si parcheggia ad un incrocio presso una fontana (1460 m).

DESCRIZIONE

Si attraversa la storica frazione passando accanto al Mulino e raggiungendo, su comoda mulattiera anche segnava **465**, il sito preistorico del *Riparo Mandriz* (1750). Ci si alza progressivamente a destra del Rio delle Baste e si esce dal bosco dove la traccia svolta a sinistra attraversando un canalino sassoso. Su più ripidi tornanti si prosegue nella salita e si raggiungono le tabelle dell'incrocio del Ponte di Sassi (2115 m – 1.50').

Si prosegue sul segnava a destra passando sopra il suggestivo Ponte di Sassi ed oltre su splendida macchia alpina aprendo la vista alle prime cime a N ed al prospiciente Mondeval. Senza particolare ripidità si attraversa il bel vallone e ci si porta al valico soprastante di forc. Vallazza (2270 m – 0.30').

Per la salita al vicino Piz del Corvo si seguono i primi segnava CAI per qualche decina di metri quindi si scarta a destra verso i più ripidi pendii verdi puntando al profilo della croce di cima. Senza via obbligata e cercando i passi più agevoli si supera il breve ed erto pendio e si raggiunge la cima del panoramico balcone del Piz del Corvo (2383 m – 0.15').

Spettacolari vedute dalla vetta e facile quanto breve digressione all'anticima N.

DISCESA

Si rientra verso la forcilla sottostante ma senza raggiungerla si seguono a destra i segnava ed i paletti che in discesa traversano gli aperti pendii meridionali. Ci si porta alle tabelle presso i ruderi di cas. Vallazza (2138 m) quindi segue un tratto appena meno agevole su traversi e falsipiani ad assecondare i rientri del profilo. Si aggira una dorsale e si cala più sensibilmente verso il sottostante vallone percorso dal Rio Mondeval. Si incrocia il **466** e lo si segue a destra passando accanto alla cas. Mondeval di Sotto ed in breve ad immettersi sulla rotabile in loc. Piera de L'Autà (1759 m – 0.50').

A destra seguendo la stradina, passando accanto malga Pian de Vacca, si rientra al PP sotto le case di Toffol (1460 m – 0.40').

Note

Ambienti spettacolari dal punto di vista naturalistico, soprattutto tra il Ponte di Sassi e forc. Vallazza. Durante la salita e dalla cima del Piz del Corvo viste impagabili sulle vette circostanti come pure qualche cima più lontana.

Il giro può essere combinato con la percorrenza della Cengia del Cernerer ma da tener conto dell'impegno che quest'ultima richiede nella sua percorrenza.

Collegamenti

Dal Ponte di Sassi: **465** a N per forc. Giau

Dal Rio Mondeval: **466** a N per cas. Mondeval di Sopra e la Sepoltura mesolitica/forc. Ambrizzola

Da Piera de L'Autà: **466** a SO per Pescul

